

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 30/10/2020

N° 21

OGGETTO:

 Società per la Promozione dell'Università nell'Imperiese S.p.A. Trasformazione in Fondazione
 - Approvazione bozza dello Statuto.

L'anno DUEMILAVENTI, addì TRENTA del mese di OTTOBRE alle ore 09:00 in Imperia, premesso che con Decreto deliberativo del Presidente n. 45 del 20/04/2020, questa Amministrazione si è dotata di un Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale in modalità a distanza;

DATO ATTO che, ai fini della validità della seduta, il collegamento audio-video ha garantito al Presidente e al Vice Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che sono intervenuti in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea e che il Vice Segretario Generale ha attestato la presenza dei componenti dell'organo mediante appello nominale, compreso il momento del voto, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso e considerato la seduta si intende aperta alle ore 9.00 quando il Vice Segretario Generale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità telematica;

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i contrassegnati:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
ABBO DOMENICO	X	
SCAJOLA CLAUDIO	X	
IOCOLANO ENRICO	X	
CONIO MARIO	X	
BIANCHERI ALBERTO	X	
SALUZZO FRANCA		X
DELLERBA LUIGINO	X	
BALDASSARRE MARZIA		X
BIANCHERI PATRIZIA	X	
GIUFFRA GIORGIO	X	
AVEGNO MARINA	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Francesca MANGIAPAN, in qualità di Vice Segretario Generale.

Il Dott Domenico ABBO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno

IL PRESIDENTE

chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

Premesso che:

- *La Provincia di Imperia detiene una partecipazione nella Società per la Promozione dell'Università nell'Imperiese S.p.A. pari al 50% del capitale sociale;*
- *l'oggetto sociale della SPU è quello di “Sostenere e gestire l'istituzione di corsi universitari idonei a favorire sviluppo economico e sociale della Provincia di Imperia tenendo conto anche delle esigenze delle province limitrofe e del Dipartimento di Nizza nonché promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione di attività formative e culturali qualificate in stretto rapporto con l'Università di Genova ed altre Università anche estere”;*
- *sono soci della SPU, oltre l'Amministrazione Provinciale, i Comuni di Sanremo (19,4%), Imperia (10,5%), Ventimiglia (6,5%) Taggia (3,55%), Bordighera (2,85%), Vallecrosia (1,90), Diano Marina (1,55%), Ospedaletti (0,95), Riva Ligure (0,80%), San Bartolomeo al Mare 0,75%), Santo Stefano al Mare 0,55%), San Lorenzo al Mare (0,35%) e Cervo (0,35%);*
- *la Società svolge il proprio compito in equilibrio economico grazie al contributo che gli azionisti versano annualmente in conto esercizio infruttifero e a fondo perduto proporzionalmente alla quota di capitale posseduta;*
- *la Provincia partecipa al finanziamento della SPU con un contributo annuo pari ad € 620.000,00;*

Rilevato che il processo normativo di riordino istituzionale e funzionale delle Province recato, in particolare, dalla L. 56/2014, unitamente alla contrazione delle risorse destinate alla finanza locale in seno alle manovre finanziarie degli ultimi anni, hanno reso sempre più precaria e critica la partecipazione di questa Amministrazione nella Società. S.P.U, d'altronde, non risponde ai requisiti previsti dall'art. 20 del TUSP per il suo mantenimento, con la necessità da parte di tutti gli enti soci di attuare misure di razionalizzazione della partecipazione societaria (nota n. 45410 del 4.6.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze indirizzata al socio Comune di Sanremo);

Atteso che per tali motivazioni, dopo aver infruttuosamente tentato la cessione della propria quota questa Provincia, preso atto della volontà espressa dalla Regione Liguria di intervenire per il salvataggio del Polo Universitario di Imperia (pronuncia n. 12 dell'11/05/2018), e della determinazione più volte manifestata dai Comuni soci in riunioni e Assemblee societarie di continuare a sostenere finanziariamente la Società, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 17/12/2019 ha assunto, in ordine alla SPU, l'indirizzo di trasformazione della Società in Fondazione di partecipazione, con termine fissato per il 31/12/2020, decorso il quale la stessa andrà sciolta;

Preso atto che l'Assemblea dei soci svoltasi lo scorso 14 luglio ha deliberato di procedere alla trasformazione della SPU in Fondazione di partecipazione nel più breve tempo possibile, conferendo mandato al Presidente di inviare a tutti gli Enti soci la bozza di statuto della Fondazione, unitamente alla Relazione accompagnatoria, affinché i competenti organi possano provvedere alla sua approvazione entro il corrente mese di ottobre;

Vista la nota n. 116/2020 del 15/7/2020, acquisita al n. 0016908 del 17/7/2020 di protocollo dell'Ente, con cui è stata trasmessa ai Soci la documentazione di cui sopra;

Considerato che nella Relazione accompagnatoria sono esposte le motivazioni dell'operazione di trasformazione e, più specificatamente:

- l'esigenza di adottare una forma giuridica diversa dall'attuale società per azioni per i limiti che tale forma giuridica presenta in relazione al nuovo Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. 175/2016, con particolare riferimento alle modalità di rinvenimento delle risorse finanziarie utilizzate per il sostentamento del Polo Universitario di Imperia, gestito dalla SPU;
- la considerazione che la Fondazione di partecipazione consentirebbe di porre in risalto in modo più appropriato, e più aderente alla realtà dei fatti, le finalità di pubblica utilità poste alla base dell'iniziativa di promozione e gestione del Polo Universitario Imperiese dai Soci fondatori, ovvero il raggiungimento di più ampie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ritenute strategiche per lo sviluppo del territorio e di interesse generale per la Collettività;

Tenuto conto che, secondo quanto emerge sia dallo Statuto che dalla Relazione accompagnatoria:

- la Fondazione di partecipazione, quale istituto giuridico dotato dell'elemento personale tipico delle associazioni e dell'elemento patrimoniale tipico delle fondazioni, risulta essere, grazie alle sue peculiarità, uno strumento particolarmente adatto alla gestione ed erogazione di servizi di pubblica utilità e può divenire un importante soggetto di co-amministrazione, mediante l'interazione e la cooperazione tra Enti pubblici e soggetti privati, in materia di servizi di interesse generale. In tal senso la Fondazione di partecipazione rappresenta un idoneo strumento per l'erogazione di servizi di pubblica utilità;
- gli Enti Pubblici fondatori continuano a esercitare una posizione di controllo per quel che riguarda la gestione del patrimonio conferito, partecipando attivamente alla gestione del nuovo ente, all'elaborazione delle strategie operative e alla composizione degli organi;
- la Fondazione di partecipazione persegue finalità di interesse generale (comunque di utilità sociale) e si caratterizza per l'assenza di scopo di lucro. Ciò comporta il divieto di distribuzione di utili, avanzi di gestione o rendite a favore dei soggetti partecipanti e, in caso di scioglimento, il vincolo di devoluzione del patrimonio ad altro ente con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità;
- la Fondazione di partecipazione si caratterizza per la possibilità che, all'iniziale atto di liberalità con cui i fondatori dotano il nuovo ente, possano in seguito aggiungersi ulteriori conferimenti da parte degli stessi o di altri soggetti pubblici o privati che condividono gli scopi della Fondazione stessa. La struttura aperta del patrimonio rende possibile l'esistenza di partecipanti successivi (soggetti che, in seguito alla costituzione della Fondazione, intervengono a incrementare il fondo di dotazione o il fondo di gestione con un contributo rilevante rispetto ai fini della stessa, aggiungendosi così ai fondatori iniziali);

Preso atto che la trasformazione eterogenea della SPU S.p.A. in fondazione di partecipazione è disciplinata dall'art. 2500-septies del codice civile, introdotto nel nostro ordinamento in occasione della riforma del diritto societario attuata con il D.Lgs. 6/2003, che consente di modificare la struttura giuridica delle società di cui ai capi V (S.p.A.), VI (SAPA), VII (S.r.l.) del titolo V del C.C.

senza dover necessariamente procedere al loro scioglimento e alla successiva ricostituzione secondo un modello diverso;

Atteso che, ai sensi dell'art. 2500 septies del Codice Civile:

- *si applica l'articolo 2500-sexies e, pertanto, ciascun socio ha diritto all'assegnazione di una partecipazione proporzionale al valore della quota posseduta;*
- *la deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto. Tuttavia l'art. 14 dello statuto della SPU prevede, per tale tipologia di delibere, la maggioranza del 75% degli aventi diritto e quindi la delibera dovrà essere adottata almeno con tale maggioranza;*
- *la deliberazione di trasformazione in fondazione produce gli effetti che il capo II del titolo II del Libro primo del C.C. ricollega all'atto di fondazione o alla volontà del fondatore;.*

Dato atto che:

- *la deliberazione di trasformazione ha lo scopo di disciplinare la vita dell'ente mentre l'acquisto della personalità giuridica resta subordinato al riconoscimento governativo;*
- *elemento costitutivo essenziale della fondazione è l'esistenza di un patrimonio destinato alla soddisfazione dello scopo per il quale l'ente è costituito; ove il patrimonio non sia sufficiente a raggiungere lo scopo o venga meno ai sensi delle norme civilistiche la fondazione si estingue e il suo patrimonio residuo è trasferito ad organi che abbiano finalità analoga a meno che la competente autorità provveda alla trasformazione in altro ente;*

Rilevato, inoltre, quanto emerge dall'orientamento della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Abruzzo, (cf. Deliberazione n. 5/2017/PAR del 27 gennaio 2017,) per cui:

- *la fondazione di partecipazione non può essere ricondotta nel novero degli organismi di cui all'art. 114 TUEL;*
- *essa è caratterizzata dall'elemento personale, tipico delle associazioni, e dall'elemento patrimoniale, caratteristico delle fondazioni (Sezione regionale di controllo per il Lazio, deliberazione 24 luglio 2013, n. 151);*
- *non si è in presenza di un "tertium genus", quanto di un ente pur sempre connotato dalla prevalenza dell'elemento patrimoniale, il cui atto di fondazione, in conformità all'ampia autonomia negoziale, riconosciuta agli originari fondatori nella predisposizione del regolamento negoziale, contiene una serie di previsioni volte a disciplinare la partecipazione di più soggetti;*
- *la diversità ontologica, anche rispetto alle società, della fondazione, per la quale è esclusa la possibilità di ricapitalizzazione, consente di escludere l'applicazione, anche analogica, delle disposizioni che in via eccezionale permettono a un ente pubblico di farsi carico del disavanzo di una struttura deputata alla gestione di un servizio di interesse generale;*
- *un ente locale non è tenuto al sistematico od occasionale ripiano delle perdite di una fondazione, atteso che alle stesse deve essere in grado di far fronte la fondazione medesima con il proprio patrimonio, a pena di estinzione o trasformazione (Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione 2 dicembre 2013, n. 515);*

Atteso che dal parere sopra citato emerge chiaramente che per le fondazioni, in caso di perdite, deve potersi fare ricorso allo strumento principe del loro funzionamento, segnatamente il

patrimonio autonomo, elemento sulla base del quale l'autorità competente dispone il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

Dato atto che, secondo quanto previsto dallo Statuto:

- *l'assetto patrimoniale della costituenda Fondazione sarà costituito dal Patrimonio (art. 7) e dal Fondo di gestione (art. 8);*
- *il Patrimonio è composto dal Fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili effettuati dai fondatori o da altri membri, da elargizioni fatte da Enti e/o privati espressamente destinati ad incremento del Patrimonio della Fondazione, dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, dai contributi effettuati al Fondo di dotazione dallo Stato o da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;*
- *il Fondo di gestione, utilizzabile per l'attività corrente, è costituito dai contributi annuali dei fondatori, versati proporzionalmente al conferimento da ciascuno di essi complessivamente effettuato al fondo di dotazione nonché dalle rendite e dai proventi del patrimonio stesso, da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie varie che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione, da eventuali contributi e sovvenzioni concesse dallo Stato da Enti territoriali o da altri Enti pubblici e da privati indirizzati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati al fondo di dotazione;*
- *i Fondatori, oltre al conferimento iniziale al fondo di dotazione, si impegnano a versare regolarmente, in misura proporzionale ad esso, i contributi annualmente deliberati dal Consiglio di Indirizzo, su proposta dell'Organo Esecutivo, destinati ad alimentare il fondo di gestione(art 10, comma 3);*

Atteso che:

- *secondo quanto previsto all'art. 10 della bozza di Statuto, sono considerati Fondatori della "Fondazione per la Promozione dell'Università nel Ponente Ligure" gli stessi Enti già azionisti della società S.P.U. S.p.A;*
- *ai sensi dell'art. 2500- sexies C.C., terzo comma, ciascun socio ha diritto all'assegnazione di una partecipazione al Fondo di dotazione della Fondazione proporzionale al valore delle sue azioni. Il fondo di dotazione della Fondazione è pari al capitale sociale della SPU, ossia € 103.280,00 cui la Provincia partecipa con il 50%;*

Riscontrato che, nella sua attuale formulazione, la bozza di Statuto inviata dalla Società non garantisce a questa Provincia una posizione di controllo adeguata alle risorse pubbliche investite per quel che riguarda la gestione del patrimonio e la partecipazione alle decisioni strategiche dell'attività propria della fondazione stessa;

Ritenuto pertanto necessario emendare il testo trasmesso secondo quanto in appresso indicato:

- a. *all'art. 21, comma 6:*
 - *sostituire le parole "con la maggioranza di almeno i due terzi dei suoi componenti" con le parole "con la maggioranza dei membri Fondatori la cui contribuzione al Fondo di dotazione risulti almeno pari a due terzi";*
 - *aggiungere all'elenco di lettere la lettera q);*
- b. *all'art. 20, comma 1:*
 - *sostituire il dettato della lettera q) che riporta: "svolge tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente statuto" con le parole: "approva il bilancio preventivo*

- *d'esercizio*”;
- *aggiungere la nuova lettera r) “svolge tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto”;*
- c. *all'art. 23, comma 13, lettera b), sostituire le parole “l'approvazione del bilancio preventivo annuale” con le parole “la predisposizione della proposta di bilancio preventivo d'esercizio da trasmettere al Consiglio d'Indirizzo e ai membri della Fondazione”;*

Rilevato che:

- *l'adesione di un ente locale ad una fondazione di partecipazione che svolga attività di interesse generale risulta ammissibile dal punto di vista normativo, vale a dire sotto il profilo dei vincoli di finanza pubblica (cfr. deliberazioni Corte dei Conti n. 151/2013 Sezione regionale di controllo per il Lazio, n. 57/2017 Sezione regionale di controllo per la Basilicata e n. 70/2017 Sezione regionale di controllo per la Lombardia);*
- *pur in assenza di un divieto di legge, l'autonomia negoziale dell'ente che sceglie di partecipare ad una fondazione trova tuttavia un limite nell'obbligo di osservanza delle regole che conformano l'agire della Pubblica Amministrazione. In particolare l'ente fondatore è tenuto a “sincerarsi che la fondazione che intende costituire risponda anche al principio di sussidiarietà orizzontale rispetto alle funzioni o ai servizi erogati dall'ente medesimo” (deliberazione n. 70/2017 Sezione regionale di controllo per la Lombardia);*
- *secondo l'orientamento della giurisprudenza contabile, quando l'Ente fondatore è un Ente locale, questo deve sincerarsi che la fondazione che intende costituire risponda al principio di sussidiarietà rispetto alle funzioni e ai servizi erogati dall'Ente medesimo (Corte dei Conti Sez. regionale di controllo per la Lombardia n. 70 del 28/02/2017)*

Visti, in proposito:

- *l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che, nel delineare i caratteri dell'autonomia riconosciuta a comuni e province in aderenza agli artt.114 e 118 della Costituzione, afferma, al comma 3, che “la provincia, ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo” e, al comma 4, che le province, come i comuni, “hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica”;*
- *l'art. 114 della Costituzione in base al quale “i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione”;*
- *l'art. 5 dello Statuto dell'Ente ai sensi del quale la Provincia “promuove una politica volta a conseguire il diritto al lavoro, allo studio e (omissis) ad una equilibrata distribuzione del reddito”;*

Considerato:

- *il forte interesse della popolazione provinciale in ordine al mantenimento della sede distaccata del Polo Universitario imperiese, espresso sia con un congruo numero di iscrizioni sia mediante le richieste formulate dai Comuni del territorio;*
- *la volontà della Regione Liguria di partecipare al mantenimento del Polo Universitario sul territorio imperiese;*
- *l'espressione di necessità da parte della Regione medesima di una forma di collaborazione con gli altri enti locali intesa a corresponsabilizzare tutti i partecipanti al disegno;*
- *la volontà espressa dai Comuni soci della SPU di continuare a sostenere le attività del Polo Universitario del ponente ligure;*

Riscontrato che, in ossequio ai principi di sana gestione e alle regole di contabilità pubblica cui deve uniformarsi l'attività degli enti locali, con nota n. 0020458 del 31/08/2020 e successiva nota n. 25716 del 23/10/2020, si è provveduto a verificare con il Settore Amministrazione Finanziaria tutte le implicazioni sul piano finanziario dell'operazione di trasformazione della SPU in fondazione di partecipazione, anche in un'ottica futura;

Tenuto conto che, secondo quanto comunicato dal succitato Settore:

- “in attesa dell'adozione dei documenti di programmazione economico-finanziaria per il prossimo triennio, il progressivo aumento dei contributi in conto esercizio richiesto dalla SPU S.p.A. alla Provincia di Imperia non risulta compatibile con la salvaguardia degli equilibri di bilancio di questo ente. Fino all'anno 2022, inoltre, è inibita alla Provincia un'espansione strutturale della spesa di tale portata, vista la necessità di concludere la “spending review” interna prevista dal vigente piano di riequilibrio pluriennale.” (nota n. 25632 del 22/10/2020);
- il bilancio di previsione 2020/2022 riporta lo stanziamento per la partecipazione alle spese di gestione del polo universitario per 620.000,00 euro annui (nota n. 26073 del 28/10/2020);

Considerato tuttavia che, come osservato dal Ragioniere Capo dell'Ente con la citata nota:

- la “concreta ed effettiva capacità dell'Ente” di mantenere dette previsioni di spesa si fonda su valutazioni formulate con i dati ad oggi disponibili: va da sé che, in caso di peggioramento degli equilibri finanziari, la conseguente operazione di salvaguardia potrebbe interessare proprio quelle che a legislazione vigente sono annoverate tra le funzioni non fondamentali, con possibili ripercussioni sulla partita finanziaria in oggetto, già a partire dal prossimo esercizio;
- la cessione a Regione Liguria dell'immobile di via Nizza 8 a Imperia (sede nuova del Polo Universitario), come da delibera di Giunta Regionale 12 del 11 maggio 2018 e nota della R.L. prot. pec/pg/2018/163662 del 6 giugno 2018, costituisce senza dubbio il più importante elemento di garanzia delle suddette capacità finanziarie del nostro ente, secondo quanto più volte emerso nel corso dell'interlocuzione Regione-Provincia avvenuta negli ultimi due/tre anni. Nel frattempo, almeno secondo personali valutazioni dello scrivente, sembrano essersi concretizzate le condizioni per la suddetta operazione, consistenti nella “necessaria prospettiva di un progetto di rilancio” del Polo Universitario, richiamate dal Presidente della Regione Liguria con nota prot. 137573 del 9.5.2019;

Vista la bozza di Statuto della Fondazione per la Promozione dell'Università nel Ponente Ligure “FONDAZIONE P.U.PO.LI.” emendato come sopra esposto, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori, in applicazione dell'art. 239, comma 1, lettera b) che prevede lo stesso come obbligatorio sulle proposte deliberative relative a modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni (agli atti dell'Ufficio);

Attesa la propria competenza in materia di costituzione di una forma associativa ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 in data 14.05.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022;

Visto il Decreto del Presidente nr. 62 in data 03.06.2020 con il quale è stato approvato il Peg per il triennio 2020/2022;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- gli artt. da 1 a 18 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Provinciale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il parere in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Servizi Generali - Sistema Informativo, riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 -, ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

Vista l'allegata comunicazione firmata digitalmente dal Responsabile del Settore Finanziario – rilasciata previo controllo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL - resa ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE AL CONSIGLIO

1. **Di dare atto** che, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 17/12/2019, esecutiva, questa Amministrazione ha assunto, in ordine alla Società di Promozione per l'Università S.p.A, l'indirizzo di trasformazione della Società in Fondazione di partecipazione, con termine fissato per il 31/12/2020;
2. **Di prendere atto**, conseguentemente, della bozza di Statuto della Fondazione per la Promozione dell'Università nel Ponente Ligure, siglabile in "FONDAZIONE P.U.PO.LI, trasmessa dalla SPU con nota n. 116/2020 del 15/7/2020 (numero di protocollo dell'Ente 0016908 del 17/7/2020);
3. **Di dare atto** che:
 - l'adesione alla FONDAZIONE P.U.PO.LI comporta l'onere del conferimento iniziale al fondo di dotazione patrimoniale e l'impegno al versamento, in misura proporzionale ad esso, del contributo annuale destinato ad alimentare il fondo di gestione (art. 10, comma 3 dello Statuto);
 - ai sensi dell'art. 2500- sexies C.C., terzo comma, ciascun socio ha diritto all'assegnazione di una partecipazione al Fondo di dotazione della Fondazione proporzionale al valore delle sue azioni. Il fondo di dotazione della Fondazione è pari al capitale sociale della SPU, ossia € 103.280,00 cui la Provincia partecipa con il 50%;
4. **Di dare atto altresì** che, la bozza di Statuto della costituenda Fondazione inviata dalla Società, non garantisce a questa Provincia una posizione di controllo adeguata alle risorse pubbliche investite per quel che riguarda la gestione del patrimonio e la partecipazione alle decisioni strategiche dell'attività propria della Fondazione stessa;
5. **Di approvare**, conseguentemente, i seguenti emendamenti alla bozza dello Statuto della FONDAZIONE P.U.PO.LI:

- *all'art. 21, comma 6: sostituire le parole “con la maggioranza di almeno i due terzi dei suoi componenti” con le parole “con la maggioranza dei membri Fondatori la cui contribuzione al Fondo di dotazione risulti almeno pari a due terzi”;*
 - *aggiungere all'elenco di lettere **la lettera q)**;*
- a. *all'art. 20, comma 1:*
- *sostituire il dettato della **lettera q)** che riporta “svolge tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente statuto” con le parole “approva il bilancio preventivo d'esercizio”;*
 - *aggiungere la nuova **lettera r)** “svolge tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto”;*
- b. *all'art. 23, comma 13, **lettera b)**, sostituire le parole “l'approvazione del bilancio preventivo annuale” con le parole “la predisposizione della proposta di bilancio preventivo d'esercizio da trasmettere al Consiglio d'Indirizzo e ai membri della Fondazione”;*
6. **Di dare atto che:**
- *“in attesa dell'adozione dei documenti di programmazione economico-finanziaria per il prossimo triennio, il progressivo aumento dei contributi in conto esercizio richiesto dalla SPU S.p.A. alla Provincia di Imperia non risulta compatibile con la salvaguardia degli equilibri di bilancio di questo Ente. Fino all'anno 2022, inoltre, è inibita alla Provincia un'espansione strutturale della spesa di tale portata, vista la necessità di concludere la “spending review” interna prevista dal vigente piano di riequilibrio pluriennale.” (nota n. 25632 del 22/10/2020);*
 - *il bilancio di previsione 2020/2022 riporta lo stanziamento per la partecipazione alle spese di gestione del polo universitario per 620.000,00 euro annui (nota 26073 del 28/10/2020);*
7. **Di prendere atto** della nota del Ragioniere Capo n. 26037 del 28/10/2020 secondo cui:
- *La “concreta ed effettiva capacità dell'Ente” di mantenere dette previsioni di spesa si fonda su valutazioni formulate con i dati ad oggi disponibili: va da sé che, in caso di peggioramento degli equilibri finanziari, la conseguente operazione di salvaguardia potrebbe interessare proprio quelle che a legislazione vigente sono annoverate tra le funzioni non fondamentali, con possibili ripercussioni sulla partita finanziaria in oggetto, già a partire dal prossimo esercizio;*
 - *la cessione a Regione Liguria dell'immobile di via Nizza 8 a Imperia (sede nuova del Polo Universitario), come da delibera di Giunta Regionale 12 del 11 maggio 2018 e nota del R.L. prot. pec/pg/2018/163662 del 6 giugno 2018, costituisce senza dubbio il più importante elemento di garanzia delle suddette capacità finanziarie del nostro ente, secondo quanto più volte emerso nel corso dell' interlocuzione Regione-Provincia avvenuta negli ultimi due/tre anni. Nel frattempo, almeno secondo personali valutazioni dello scrivente, sembrano essersi concretizzate le condizioni per la suddetta operazione, consistenti nella “necessaria prospettiva di un progetto di rilancio” del Polo Universitario, richiamate dal Presidente della Regione Liguria con nota prot. 137573 del 9.5.2019;*
8. **Di comunicare** la presente deliberazione alla SPU e a tutti i Comuni soci;

9. **Di pubblicare** la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente;

Parere *favorevole* di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Servizi Generali – Sistemi Informativi *Dott.ssa Francesca MANGIAPAN in data* 28/10/2020.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta deliberativa in atti;

Considerato quanto esposto in parte narrativa e le finalità progettuali della costituenda Fondazione per la Promozione dell'Università nel Ponente Ligure;

Udito l'intervento del Presidente Dott. Domenico ABBO che sottolinea l'importanza per il futuro del Polo Universitario, dell'acquisto da parte della Regione Liguria dell'immobile di Via Nizza n. 8 in Imperia di proprietà della Provincia, dove ha sede la SPU, e sollecita l'approvazione della bozza di Statuto da parte dei Comuni soci, onde procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria che dovrà approvare l'operazione di trasformazione della società;

Sentito l'intervento del Sindaco di Imperia On. Dott. Claudio SCAJOLA il quale, nel condividere appieno quanto affermato dal Presidente, ricorda che in passato il Ministero per l'Università ha concesso, per il tramite di UNIGE, una somma annuale considerevole per il finanziamento dei Poli Universitari di Imperia e Savona, somma che UNIGE continua a ricevere dal Ministero ma che da quattro/cinque anni non viene più versata ai due Poli.

Preso atto che l'On. Dott. Claudio SCAJOLA sollecita conseguentemente la convocazione di un incontro da parte dei due Presidenti, Provincia di Imperia e SPU, con la Regione Liguria, il nuovo Rettore dell'Università e il MIUR, per chiarire la questione;

Dato atto che l'intervento effettuato è stato registrato con sistema che consente la fedele ed integrale memorizzazione dell'audio e che lo stesso deve intendersi qui integralmente richiamato nei relativi contenuti anche se non materialmente e interamente allegato;

Con votazione unanime espressa per appello nominale da n. 9 Consiglieri votanti e collegati in videoconferenza

DELIBERA

1. **Di approvare** la trasformazione della Società di Promozione per l'Università S.p.A. nella Fondazione di partecipazione per la Promozione dell'Università nel Ponente Ligure e di confermare l'adesione della Provincia di Imperia al nuovo organismo in qualità di "fondatore";

2. **Di ritenere** le attività della costituenda Fondazione, in ragione delle motivazioni esposte in narrativa, strettamente necessarie per il perseguimento delle attività istituzionali della Provincia considerando altresì i servizi che saranno prodotti dalla Fondazioni P.U.PO.LI. di interesse generale nell'ambito di competenza attribuita;
3. **Di approvare** la bozza dello Statuto della Fondazione, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A", con gli emendamenti sotto riportati:
 - a. all'art. 21, comma 6:
 - sostituire le parole *"con la maggioranza di almeno i due terzi dei suoi componenti"* con le parole *"con la maggioranza dei membri Fondatori la cui contribuzione al Fondo di dotazione risulti almeno pari a due terzi"*;
 - aggiungere all'elenco di lettere **la lettera q)**;
 - b. all'art. 20, comma 1:
 - sostituire il dettato della **lettera q)** che riporta *"svolge tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente statuto"* con le parole *"approva il bilancio preventivo d'esercizio"*;
 - aggiungere la nuova **lettera r)** *"svolge tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto"*;
 - c. all'art. 23, comma 13, **lettera b)**, sostituire le parole *"l'approvazione del bilancio preventivo annuale"* con le parole *"la predisposizione della proposta di bilancio preventivo d'esercizio da trasmettere al Consiglio d'Indirizzo e ai membri della Fondazione"*;
4. **Di dare** mandato al Presidente della Provincia, o suo delegato, che parteciperà all'Assemblea straordinaria che sarà convocata per la trasformazione della SPU, di votare in senso favorevole all'approvazione dello Statuto di cui al precedente punto 3), consentendo anche ad eventuali modifiche dello stesso se imposte dalla legge o di carattere non sostanziale;
5. **Di partecipare**, in qualità di socio fondatore, alla costituenda Fondazione P.U.PO.LI. con un apporto pari alla quota di capitale attualmente detenuta nella Società di Promozione per l'Università S.p.A., ammontante ad € 51.640,00;
6. **Di impegnarsi** a versare il contributo annuale al fondo di gestione della Fondazione proporzionalmente alla partecipazione al fondo di dotazione della stessa, nei limiti delle risorse disponibili sul Bilancio di previsione 2020/2022 e fatta salva la necessaria salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente, che richiedono la cessione a Regione Liguria dell'immobile di Via Nizza n. 8 ad Imperia,
7. **Di comunicare** la presente deliberazione alla SPU e a tutti i Comuni soci;
8. **Di pubblicare** la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente;

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere per il prosieguo della pratica;

Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con votazione unanime espressa per appello nominale da n. 9 Consiglieri votanti e collegati in videoconferenza

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico ABBO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca MANGIAPAN

=====